



N. 22
Reg. delib.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEL I LOTTO DEL MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI REMANZACCO, COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE N. 48 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
---------	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **20:00**, nella sede comunale, previa notifica degli avvisi di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Briz Daniela	Presente	Granzon Lino	Presente
Angeli Dario	Presente	Sanna Giovanni	Assente
Blasigh Karin	Presente	Noacco Gianluca	Presente
Mei Simone	Presente	Galliusi Damiano	Assente
Abramo Gabriella	Presente	Bosco Sara	Presente
Viscardi Fabrizia	Assente	Poiana Moreno	Presente
Olimpi Ida Maria	Assente	Musella Ciro	Presente
Orsettigh Fabio	Presente	Pontarini Denis	Assente
Sala Franco	Presente		

Presenti 12 Assenti 5

Assessori esterni:

Bonetti Leopoldo	Assente
Duri' Annarita	Presente
Bevilacqua Giorgio	Presente
Masetti Gianluca	Presente

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO Donati Debora**.

Briz Daniela nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEL I LOTTO DEL MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI REMANZACCO, COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE N. 48 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE presentata dal Responsabile dell'Area Tecnica

PREMESSO che l'Amministrazione comunale, prendendo atto della situazione di estremo degrado in cui si trova il Centro storico di Remanzacco, particolarmente l'isolato a nord della Strada Statale tra Via Ziracco e Vicolo della Cooperativa, ha ritenuto fondamentale procedere alla redazione di un Masterplan di progetto per la rigenerazione del centro storico di Remanzacco avente come finalità la costruzione di un quadro strategico di interventi di rigenerazione urbana, che coinvolge i due isolati a nord e a sud della strada statale, con i seguenti obiettivi:

- riqualificazione fisica, sociale ed economica di un'area urbana strategica degradata che può rigenerare il "*Sistema dei luoghi centrali*" di Remanzacco;
- l'aumento dell'attrattività complessiva del Comune, con effetti benefici per quanto attiene la vivibilità dei luoghi, all'occupazione, alla qualità dello spazio pubblico;
- la valorizzazione delle attività specifiche del territorio;
- il miglioramento della qualità paesaggistica in attuazione degli obiettivi del Piano Paesaggistico Regionale;

VISTO il Masterplan di progetto per la rigenerazione del centro storico di Remanzacco, redatto in aprile 2023 dal Raggruppamento temporaneo di professionisti formato dagli architetti Paola Cigalotto, Oscar Meneghini e Teresa Frausin, che:

- ha rilevato criticità e risorse presenti nel contesto territoriale sopra richiamato fra le quali si mette in evidenza tra le criticità la presenza di edifici dismessi, ruderi e spazi sottoutilizzati, la perdita di qualità dell'immagine del centro, la perdita di attrattività dello stesso e tra le risorse la presenza di diverse attrezzature pubbliche con un'alta frequentazione, tra cui il Centro di Aggregazione giovanile, la Palestra e il Parco del Broilo Perosa, il Polo scolastico con la Scuola Primaria che, a seguito dell'ampliamento e del recupero, avrà l'ingresso principale verso Vicolo della Cooperativa, il Municipio, la presenza dell'oratorio parrocchiale, di negozi e servizi ricettivi;
- ha identificato i luoghi di progetto, interconnessi tra loro in un sistema integrato, che possano fungere da volano per una potenziale rigenerazione di tutto il centro con il fine di renderlo un centro vivibile e accessibile, un centro verde e un centro denso e attrattivo;
- ha immaginato 5 focus progettuali, possibili azioni di progetto, ha delineato "ingredienti" da utilizzare in fase progettuale, che possono servire da orientamento e linee guida anche per altri progetti che potranno essere sviluppati in futuro:
 - mobilità (sostenibile) e spazio pubblico: un centro sano e sicuro per tutti i cittadini;
 - abitare innovativo: spazi abitabili per tutti;
 - spazi del welfare: un centro equo e socialmente sostenibile;
 - corti al centro: la continuità della forma urbana per ridare abitabilità;
 - connessioni (verdi): connettere gli spazi pubblici e i servizi anche con il verde; transizione ecologica-energetica;
- ha delineato tre comparti progettuali: Borg di Sore, la strada piazza (Via Roma e Piazza Paolo Diacono), Borg de Sot e per ognuno di essi ha tracciato un quadro degli interventi, suddividendoli in lotti funzionali, precisando per ognuno di questi: 1. caratteristiche funzionali,

tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare; 2. stato di fatto; 3. progetto; 4. risultati attesi; 5. compatibilità urbanistica; 6. vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento; 6. prefattibilità ambientale; 7. disponibilità delle aree; 8. situazione dei pubblici servizi; 9. indirizzi per la redazione delle ulteriori fasi del progetto; 10. fonti e forme di finanziamento per la copertura della spesa e un quadro economico di massima;

RILEVATO che, a seguito della redazione del Masterplan di cui sopra, l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare l'azione di rigenerazione del Centro storico di Remanzacco mediante la realizzazione del I Lotto di questo che riguarda le aree dismesse e degradate interne alle aree centrali di Remanzacco adiacenti all'ambito delle Scuole;

DATO ATTO, pertanto, che ai fini di cui sopra, l'Amministrazione Comunale, valutando anche la possibilità di acquisire i terreni e gli immobili degradati presenti nel comparto interessato dall'intervento, così da superare le criticità riscontrate e migliorare l'effetto e l'inserimento dell'intervento pubblico nel contesto del tessuto urbano, ha affidato all'arch. Paola Cigalotto, con studio in Udine, l'incarico professionale per la redazione degli elaborati del progetto di fattibilità denominato "Primo lotto del Masterplan di progetto - Rigenerazione del centro storico di Remanzacco" e della relativa variante urbanistica al Piano Regolatore Generale Comunale;

VISTI gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato "*Primo lotto del Masterplan di progetto - Rigenerazione del centro storico di Remanzacco*" e della relativa proposta di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, che assumerà il numero 48, predisposti dall'arch. Paola Cigalotto, con Studio in Remanzacco (UD);

RISCONTRATO che l'intervento di cui sopra ricade parzialmente su terreni di proprietà privata e che pertanto è necessaria, per poter procedere alla realizzazione dei lavori, la previa acquisizione degli immobili medesimi;

VERIFICATO, infatti, che:

- ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001, per poter emanare il decreto di esproprio è tra l'altro necessario che a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale e che sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio; b) che vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità;
- ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;

ACCERTATO quindi che è necessario procedere ad una variante al vigente strumento urbanistico generale e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VERIFICATO che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 1, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii., l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica o di pubblica utilità in Consiglio Comunale costituisce adozione di variante al Piano Regolatore Generale Comunale con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica sopra richiamato costituente variante, di livello comunale, al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

EVIDENZIATO che:

- il Comune di Remanzacco è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 3 maggio 1999, la cui esecutività è stata confermata parzialmente con l'introduzione di modifiche ed integrazioni dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0359/Pres. del 16 novembre 1999, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 9 dicembre 1999;

- successivamente sono state apportate varianti puntuali e/o tematiche al medesimo strumento urbanistico, di cui le varianti da n. 1 a n. 46 già approvate ed in vigore, la n. 47 in corso di acquisizione dei pareri propedeutici alla sua adozione;
- tra le varianti di cui sopra vi sono la n. 5 generale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 5 marzo 2004 la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1173 del 7 maggio 2004, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 23 del 9 giugno 2004, la n. 13 di revisione dei vincoli urbanistici, ai sensi degli articoli 32 e 39 della L.R. 52/1991, approvata con deliberazione consiliare n. 10 del 4 maggio 2007 la cui esecutività è stata confermata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1339 del 1 giugno 2007 pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 20 giugno 2007, la n. 28 generale e di revisione dei vincoli urbanistici, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27 settembre 2013 la cui esecutività è stata confermata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0244/Pres. del 13 dicembre 2013, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 2 gennaio 2014 e la n. 34 di livello comunale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30 giugno 2017, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 2 agosto 2017;

VERIFICATO che gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato *“Primo lotto del Masterplan di progetto - Rigenerazione del centro storico di Remanzacco”* e della relativa proposta di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale, che assumerà il numero 48, predisposti dall’arch. Paola Cigalotto, con Studio in Udine, in data 23 agosto 2023, sono costituiti da:

Progetto di fattibilità:

- ✓ Relazione illustrativa con allegati fotografici e grafici;
- ✓ Calcolo sommario della spesa e Quadro economico Lotto 1a;
- ✓ Calcolo sommario della spesa e Quadro economico Lotto 1b;
- ✓ Piano particellare di esproprio;
- ✓ Tav. 01: planimetria stato di fatto lotto 1a;
- ✓ Tav. 03: planimetria progetto lotto 1a;
- ✓ Tav. 03: planimetria stato di fatto lotto 1b;
- ✓ Tav. 04: planimetria progetto lotto 1b;

Variante n. 48 al P.R.G.C.:

- ✓ Relazione di variante, con estratti cartografici e Norme di Attuazione di variante;
- ✓ Relazione di coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale;
- ✓ Asseverazioni;
- ✓ Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

VALUTATO che, per i suoi contenuti, la presente variante si configura come variante di livello comunale, così come definita dall’art. 63sexies, comma 1, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 *“Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio”* in quanto, come asseverato dall’arch. Paola Cigalotto, la medesima è riconducibile alla fattispecie di cui all’art. 63sexies, comma 1, lettera f), della medesima Legge Regionale in quanto prevede *“l’individuazione di nuove aree ovvero l’ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità”*;

ACCERTATO che, in conseguenza di quanto sopra, la variante n. 48 al P.R.G.C. seguirà la procedura di approvazione prevista dall’art. 63sexies della Legge Regionale 5/2007 sopra richiamata;

DATO ATTO che:

- la presente variante dispone sui terreni interessati dalla medesima il vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* e successive modifiche ed integrazioni;

- la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo è stata regolarmente effettuata secondo i tempi e le modalità previsti dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

EVIDENZIATO che la L.R. 5/2007, già sopra richiamata, prescrive che le varianti di livello comunale siano assoggettate alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla valutazione di incidenza secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e dalla disciplina regionale di settore;

EVIDENZIATO che:

- in recepimento della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente, l'art. 6 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale vadano sottoposti a una valutazione ambientale strategica;
- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 statuisce che per i piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale "la V.A.S. è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente";
- la Legge Regionale n. 16 del 05.12.2008 e ss.mm.ii. stabilisce, all'art. 4, comma 2, lettera a), che le aree oggetto di varianti di livello comunale di cui all'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007 siano considerate "piccole aree a livello locale" e, al comma 3, che la Giunta Comunale (autorità competente ai sensi del comma 1, lettera c) del medesimo articolo) debba valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possano avere effetti significativi sull'ambiente, sulla base di una relazione allegata al piano e redatta con i contenuti di cui all'allegato II della Parte II del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTO il documento ambientale preliminare compilato per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della presente variante n. 48 al P.R.G.C., redatto in data 23.08.2023 dall'arch. Paola Cigalotto, con studio in Udine, in riferimento ai criteri dell'allegato II del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, in cui si valuta che la variante medesima non determina effetti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'espletamento della procedura di VAS;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale con cui, sulla scorta della relazione-dichiarazione predisposta dall'estensore della presente Variante, dei dati oggettivi di progetto e dello stato di fatto dei luoghi interessati dalla medesima, si dichiara la non assoggettabilità della presente variante urbanistica a VAS - Valutazione Ambientale Strategica, di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e alla disciplina regionale in materia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 avente ad oggetto "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza", in merito, tra le altre disposizioni, alle categorie di Piani e Progetti da assoggettare o da escludere dalla Valutazione di incidenza;

VALUTATO che la presente Variante n. 48 al Piano Regolatore Generale Comunale non sia da assoggettare alla procedura di verifica di significatività dell'incidenza, né alla procedura di valutazione di incidenza in quanto la sua area di competenza con comprende, neanche parzialmente, né è confinante con Siti Natura 2000;

RICORDATO che il vigente Piano Regolatore Generale Comunale è dotato di studio della situazione geologica ed idraulica del territorio comunale, anche ai fini dei relativi rischi, ivi compreso quello sismico, sul quale il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 20 dicembre 2012, con nota prot. n. 0043535/P - /SGEO UD/PG/V, ha reso parere n. 80/2012, favorevole con prescrizioni che sono state recepite mediante una integrazione allo studio idrogeologico redatta dal dott. Geologo Maurizio Pivetta;

VISTE le asseverazioni inerenti al parere geologico, di cui all'art. 10, comma 4 ter, della L.R. 09.05.1988, n. 27 "*Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 743*" e successive modifiche e integrazioni e alla "non

significatività” della presente variante ai fini dell’invarianza idraulica, sottoscritte dall’arch. Paola Cigalotto;

ACCERTATO che la variante n. 48 al vigente P.R.G.C.:

- non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, ovvero di competenza di Enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- non comprende aree o località sottoposte al vincolo dei beni culturali di cui alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- non comprende aree o località sottoposte al vincolo dei beni paesaggistici di cui alla Parte Terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTE:

- la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 “*Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio*”;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 “concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 del 11 luglio 2014, “*Indirizzi applicativi in materia di valutazione d’incidenza*”;
- la L.R. 5 dicembre 2008, n. 16 “*Norme urgenti in materia ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo*”;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” e successive modifiche e integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica reso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

P R O P O N E

DI FARE integralmente proprie le premesse al di cui al presente atto e sulla base delle stesse:

1. **DI APPROVARE** il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento denominato “*Primo lotto del Masterplan di progetto - Rigenerazione del centro storico di Remanzacco*”, redatto in data 23 agosto 2023 dall’arch. Paola Cigalotto, con studio in Udine;
2. **DI DARE ATTO** che gli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato “*Primo lotto del Masterplan di progetto - Rigenerazione del centro storico di Remanzacco*”, predisposti dall’arch. Paola Cigalotto, con Studio in Udine, in data 23 agosto 2023, sono costituiti da:

Progetto di fattibilità:

- ✓ Relazione illustrativa con allegati fotografici e grafici;
 - ✓ Calcolo sommario della spesa e Quadro economico Lotto 1a;
 - ✓ Calcolo sommario della spesa e Quadro economico Lotto 1b;
 - ✓ Piano particellare di esproprio;
 - ✓ Tav. 01: planimetria stato di fatto lotto 1a;
 - ✓ Tav. 03: planimetria progetto lotto 1a;
 - ✓ Tav. 03: planimetria stato di fatto lotto 1b;
 - ✓ Tav. 04: planimetria progetto lotto 1b;
3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell’art. 24, comma 1, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 “*Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio*”, l’approvazione del presente progetto di fattibilità tecnica ed economica costituisce adozione della variante n. 48 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;

4. **DI ADOTTARE** la variante n. 48 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, conseguente all'approvazione del progetto di cui sopra;
5. **DI DARE ATTO** che la variante n. 48 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, predisposta dall'arch. Paola Cigalotto, con studio in Udine, facente parte integrante della presente deliberazione, è costituita dai seguenti elaborati:

Variante n. 48 al P.R.G.C.:

- ✓ Relazione di variante, con estratti cartografici e Norme di Attuazione di variante;
- ✓ Relazione di coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale;
- ✓ Asseverazioni;
- ✓ Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

6. **DI STABILIRE** che:
 - non vi è la necessità di sottoporre la presente variante al P.R.G.C. al procedimento di valutazione d'incidenza, così come previsto dal D.P.G.R. 2600/2002, in quanto si valuta che il contenuto della variante non apporti incidenze significative sui siti di importanza comunitaria citati nelle premesse;
 - la presente variante dispone sui terreni interessati dalla variante medesima (meglio identificati nel Piano particellare di esproprio allegato al progetto) il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;
7. **DI DARE ATTO** che la Giunta Comunale ha stabilito che la presente variante non venga sottoposta alla procedura di VAS in quanto ha valutato che i contenuti della stessa non comportano effetti significativi sull'ambiente;
8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

Il Sindaco chiede di osservare un minuto di silenzio in ricordo del defunto Presidente Giorgio Napolitano.

UDITI gli interventi in ricordo del Presidente Giorgio Napolitano da parte del Sindaco, del Consigliere Angeli e del Consigliere Noacco, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

E'presente in aula l'Architetto Dott. Meneghini Oscar in qualità di estensore del progetto di fattibilità e della variante n. 48 del PRGC.

Alle ore 20.18 entra in sala consiliare il Consigliere Simone MEI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata;

VISTI i pareri espressi sulla suddetta proposta, ai sensi del Tuel del 18.08.2000 n.267;

UDITA l'illustrazione introduttiva del Sindaco, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITA l'illustrazione dell'Architetto Meneghini Oscar, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITI gli interventi di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Noacco che preannuncia il voto favorevole, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ;

AD UNANIMITÀ di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata.

Successivamente, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R.21/2003.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEL I LOTTO DEL MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI REMANZACCO, COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE N. 48 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO

Briz Daniela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO

Donati Debora

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEL I LOTTO DEL MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI REMANZACCO, COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE N. 48 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

RESP. P.O. TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-09-23

Il Responsabile del servizio
F.to Rinaldi Flavia

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEL I LOTTO DEL MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI REMANZACCO, COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE N. 48 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-09-23

Il Responsabile del servizio
F.to Virgilio Mariacristina

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 del 25-09-2023

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEL I LOTTO DEL MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI REMANZACCO, COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE N. 48 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 624.

COMUNE DI REMANZACCO li 28-09-2023

L' INCARICATO

Donati Debora

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 del 25-09-2023

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DEL I LOTTO DEL MASTERPLAN DI RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI REMANZACCO, COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE N. 48 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei quindici giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI REMANZACCO li 25-09-2023

L'INCARICATO
Donati Debora

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa